

WIGWAM®

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRXXX



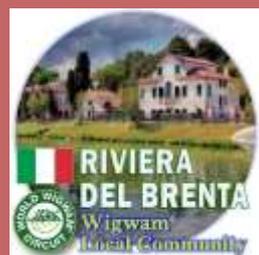
Mario Ferrareso
Vicesindaco di Stra (VE)

Comunità Locale Wigwam
della Riviera del Brenta

A STRA C'È UNA INTRIGANTE STORIA DI SAPERE SULL'ACQUA

*Recupero della torre dell'Ex Oficina Idraulica attigua a Villa Pisani:
conclusa la gara europea gestita dalla Città Metropolitana di Venezia*

Il Programma di Valorizzazione ha cominciato ad assumere una fisionomia più precisa nel 2019, prevedendo l'utilizzo per emergenze abitative di alcuni edifici dell'inizio del Novecento, residenze a servizio dell'allora Oficina Idraulica



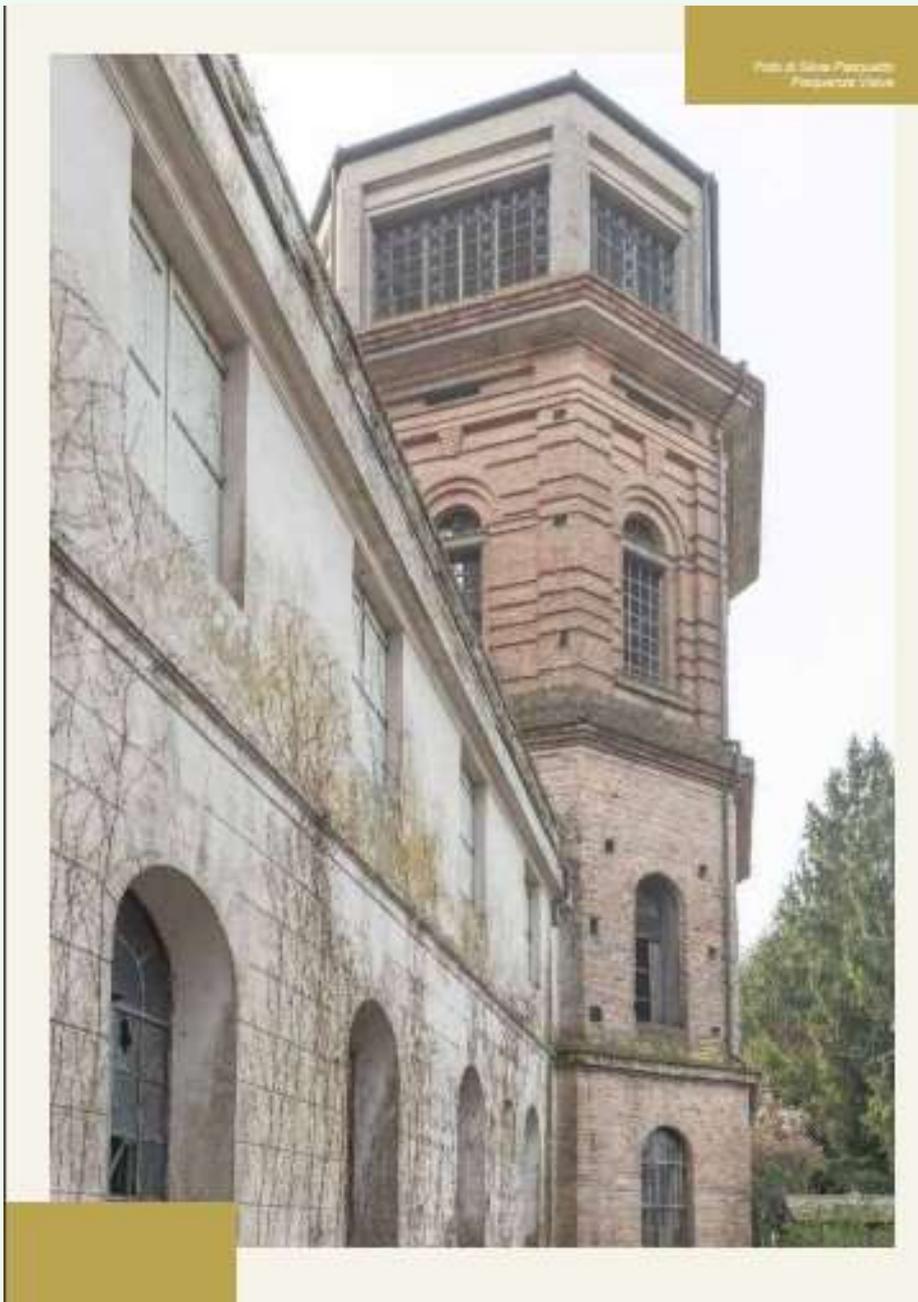
**La Wigwam
Local Community
Riviera del Brenta - Italy**

Il Comune di Stra - una delle località che maggiormente rendono peculiare la Riviera del Brenta, parte dell'area della Città Metropolitana di Venezia - è artefice di un progetto di recupero delle sue valenze storiche e che costituiscono i primordi dello studio dei comportamenti dell'acqua. Un'opera-

zione dai molti significati, ma che sottende la messa in evidenza del ricco substrato di cultura classica, come quella delle Ville Venete di cui la Riviera è costellata, insieme a quello dello studio e della ricerca scientifica come, giustappunto la Torre idraulica rappresenta una testimonianza pressoché unica nel suo genere.

Stra e la Riviera dopo il tempo dell'industria manifatturiera della calzatura - un tempo anonima e di sfruttamento di manodopera poco qualificata e a basso costo, anche diffusa con molto lavoro svolto a domicilio o in una molteplicità di laboratori artigiani a conduzione familiare - in anni recenti si è andata posizionandosi come un di-





complessiva di Stra, della Riviera del Brenta ma anche della vicinissima Città di Padova.

LA RIGENERAZIONE URBANA DI STRA

Nel dicembre 2016, durante il suo primo mandato, l'Amministrazione comunale si è attivata per ottenere il trasferimento al Comune di Stra di una serie di immobili storici di proprietà dello Stato attraverso il cosiddetto decreto per il Federalismo demaniale culturale (D.lgs 85/2010).

Si tratta di una serie di edifici situati in via Nazionale, sul lato nord del parco di Villa Pisani, che un tempo ospitavano molte attività artigianali e produttive e che ora giacciono in gran parte inutilizzati. Nel 2017 l'Amministrazione ha ottenuto questi immobili in concessione temporanea per la loro custodia e per la predisposizione di un Programma di Valorizzazione dell'intera area, per il quale subito ha conferito un incarico a dei professionisti e ha iniziato ad occuparsi del reperimento dei necessari finanziamenti.

Il Programma di Valorizzazione ha cominciato ad assumere una fisionomia più precisa nel 2019, prevedendo l'utilizzo per emergenze abitative di alcuni edifici dell'inizio del Novecento, residenze a servizio dell'allora Officina Idraulica, mentre di altri fabbricati, che si affacciano sul parco di Villa Pisani, si è immaginato l'uso ad albergo diffuso.

Il fabbricato principale e più caratteristico, invece, è l'edifi-

stretto della calzatura di altra qualità, unendo alla storicità della tradizione anche l'impronta stilistica che solo le produzioni artigianali possono dare. Attività che hanno attirato l'interesse (e le commesse) dei grandi marchi della moda che qui hanno trovato personalizzazioni e qualità che la delocalizzazione in altre parti del Globo non ha saputo offrire.

L'altro must di questo territorio è il turismo, delle Ville e della navigazione sul navi-

glio del Brenta soprattutto, ma che potrà trovare in questa realizzazione ulteriori motivi di visita e interesse.

Manifattura locale di qualità e turismo presuppongono validi ed inconfutabili capisaldi dove sostanziare l'esperienza che oggi i mercati del consumo evoluto esige. Ecco allora che questa operazione di recupero di un pezzo di cultura locale, diventa davvero infrastruttura per concorrere a rafforzare l'offerta

Lo scavo della vasca di Villa Pisani destinata agli esperimenti di idraulica

Il carro ponte per gli esperimenti sulla vasca di Villa Pisani. La centrale elettrica per il funzionamento dei motori era nell'edificio con la torre in Via Nazionale



* Foto su concessione dell'Università degli Studi di Padova - Courtesy of University of Padua*



* Foto su concessione dell'Università degli Studi di Padova - Courtesy of University of Padua*

* Tutte le foto su concessione dell'Università degli Studi di Padova - Courtesy of University of Padua*, è vietata la riproduzione

L'edificio con la torre in Via Nazionale ormai quasi terminato nel marzo del 1916. Qualche mese dopo divenne sede del prestigioso Istituto Idrotecnico di Stra

cio con la torre, che fu inaugurato come sede dell'Istituto Idrotecnico di Stra nel 1916 e fu poi utilizzato per gli scopi più vari nei decenni a seguire. Lì verrà trasferita la biblioteca comunale, verrà realizzata una sala polivalente da 180 posti a sedere per convegni, rappresentazioni teatrali, esposizioni e infine, vi troverà sede un museo della storia idrografica del territorio.

Il Programma di Valorizzazione è stato sottoposto all'analisi dei competenti enti statali, Demanio e Soprintendenza, ed è stato discusso in un

Tavolo Tecnico coordinato dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Veneto. Il progetto ha subito un'accelerazione alla fine del 2020, con il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" detto PINQUA. Il Comune di Stra, infatti, con la Città Metropolitana di Venezia quale ente capofila, ha concorso all'ottenimento dei fondi previsti da questa legge, ed è stato ammesso a metà 2021 al finanziamento a fondo perduto per un importo di 4.450.000,00 euro specificamente dedicati all'intervento sull'edificio con la torre.

Alla fine del 2021 tale finanziamento è stato sostituito dai fondi del PNRR, il piano preparato dall'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia di Covid 19, accorciando significativamente il tempo per la realizzazione dell'intervento e portando la previsione di fine dei lavori al 31 marzo 2026. Pur continuando a seguire la realizzazione dell'intervento complessivo del Programma di Valorizzazione di via Nazionale (di cui parte giusto ora la definizione della seconda fase, che vedrà anche il coinvolgimento di privati), l'Amministrazione comunale ha allora provveduto a



Padua"

L'edificio con la torre in Via Nazionale ormai quasi terminato nel marzo del 1916. Qualche mese dopo divenne sede del prestigioso Istituto Idrotecnico di Stra



* Foto su concessione dell'Università degli Studi di Padova - Courtesy of University of Padua"

conferire l'incarico per lo Studio di fattibilità tecnico economica dell'edificio con la torre, già concluso. Il progetto definitivo esecutivo è già stato portato a termine come anche la gara europea di affidamento dell'opera gestita dalla Città Metropolitana di Venezia.

La mostra fotografica che è stata presentata ha illustrato i

luoghi rimasti abbandonati per molto tempo con i segni, a volte evidenti, a volte solo accennati, degli usi ai quali il fabbricato è stato assoggettato, prima che un nuovo cantiere lo scuota dal torpore in cui, da anni, è caduto. Sul corpo di fabbrica, simili a tatuaggi, le sigle e i simboli dei partiti politici che si sono succeduti, così

come le insegne delle vecchie fabbriche, si alternano alle "cicatrici" rappresentate dalle lesioni strutturali e dai cedimenti, dalla chiusura di porte e corridoi. A volte si tratta di "ferite" di tipo strutturale, più sovente di tipo architettonico.

Gli ammorsamenti sul lato est ci ricordano l'ingenuo entusiasmo e la speranza di un ampliamento e di uno sviluppo dell'Istituto Idrotecnico che, invece, la Prima Guerra Mondiale prima e la miopia del Governo fascista poi, fecero durare poco più di un decennio. Il progetto di restauro, nel configurare un edificio funzionale ed efficiente dal punto di vista energetico senza dimenticarne la storia, sta recuperando queste tracce del passato, e mette in evidenza le sue relazioni con il contesto circostante.

Una nuova campagna fotografica necessiterà durante i lavori, e un'altra ancora, quando la polvere del cantiere si sarà posata, testimonierà come l'edificio con la torre sia stato condotto ad un nuovo ciclo della sua vita, a servizio dei cittadini di Stra, prima tappa della rigenerazione di Via Nazionale.

Gran parte delle informazioni raccolte sono frutto di ricerca da parte del Dott. **Cristian Masci** - Consigliere comunale con delega al Turismo e dell' Arch. **Filippo Pierazzo** - Assessore alla Rigenerazione Urbana ■

© Riproduzione riservata

TESSERAMENTO 2024

Per sostenere e promuovere azioni concrete che possano contribuire a soluzioni, seppure in piccola parte per il miglioramento della qualità sociale della vita e della Comunità Locale in cui viviamo



SOCIO INDIVIDUALE
quota iscrizione annuale
25,00 Euro



SOCIO SOSTENITORE
INDIVIDUALE O AZIENDA
quota iscrizione annuale
100,00 Euro



Con l'iscrizione ricevi in omaggio i Wigwam Cheque
n. 50 socio individuale
n. 100 socio sostenitore